

Cosa è stato fatto finora: il Programma Istruzione e Formazione 2010

Il varo del Programma di lavoro Istruzione e Formazione 2010 avvenuto nel 2002, che riprende le linee della Strategia di Lisbona, ha rappresentato fino ad oggi il riferimento per quanto riguarda i temi dell'istruzione e della formazione. Lo stato di avanzamento di alcuni obiettivi che propone fornisce un quadro della situazione dell'Italia nel contesto europeo.

Stato di avanzamento di alcuni obiettivi del Programma di Istruzione e Formazione 2010

Indicatore	obiettivo Programma 2010	media europea	Italia	Puglia
Tasso di abbandono scolastico e formativo prematuro	10%	14,4%	19,2%	23,0%
Giovani 15enni con capacità di lettura insufficienti	15,5%	19,0%	21,0%	18,0%
Tasso di scolarizzazione superiore	85%	78,5%	76%	72,0%

Altri indicatori sulla situazione italiana dei giovani

Indicatore	Italia	Puglia
Tasso di disoccupazione dei giovani con meno di 25 anni	27,8%	32,6%
Neet Not in Education, Employment or Training ⁴	2 milioni di giovani (22%)	200 mila giovani (25,6%)
Giovani che abbandonano la scuola superiore al 1 anno	11,4%	12,1%
Giovani 14-17enni fuori dai canali scolastico-formativi (dispersi)	117 mila giovani (5%)	14 mila giovani (7,6%)

Descrizione degli indicatori sulla situazione italiana dei giovani

Tasso di abbandono scolastico e formativo prematuro (Early school leavers)

Si tratta di giovani fra i 18 e i 24 anni che hanno conseguito al più la licenza media, cioè non hanno ottenuto né una qualifica, né un diploma superiore.
Fonte: Rapporto ISTAT 2010 (anno di riferimento 2009) (anno di riferimento dato Puglia 2008)

- In Italia la quota di chi abbandona precocemente il sistema scolastico formativo è elevata: si tratta di circa 800.000 giovani (19,2%).
- Nonostante i progressi fatti dal 2004 (tale indicatore si è ridotto di quasi quattro punti) la situazione italiana resta molto distante dalla media europea (solo Malta, Spagna e Portogallo hanno tassi superiori).
- Le differenze territoriali all'interno del paese sono marcate: il Mezzogiorno presenta tassi di abbandono scolastico prematuro che raggiungono il 24%.
- **La Puglia è una delle quattro regioni italiane in cui il tasso di abbandono scolastico prematuro è più concentrato e raggiunge il 24,3%.**

Giovani 15enni con capacità di lettura insufficienti

Si tratta di 15enni scolarizzati che presentano un insufficiente livello di competenza in lettura.
Fonte: Invasi primi risultati Pisa 2009

- In Italia sono il 21% i 15enni con scarse capacità di lettura; tale indicatore si avvicina alla media europea (19%), ma l'obiettivo del 15% di Europa 2020 è ancora molto distante.
- Il sistema italiano è molto differenziato al suo interno a seconda dell'indirizzo di studio: infatti, negli Istituti professionali la quota dei 15enni con scarse capacità di lettura sale al 46%.
- **In Puglia sono il 18% i 15enni con scarse capacità di lettura.**

Tasso di scolarizzazione superiore

Rappresenta la percentuale di giovani 20-24enni che ha conseguito almeno un diploma di scuola secondaria superiore.
Fonte: ISTAT, Rilevazione continua sulle forze di lavoro (anno di riferimento 2008)

- Lo scenario europeo rispetto al tasso di scolarizzazione superiore è molto eterogeneo (ci sono paesi in cui questo tasso è del 50% e altri dove si arriva al 90%): l'Italia, con il 76%, si colloca poco al di sotto della media europea.
- Il Mezzogiorno presenta il più basso tasso di scolarizzazione nel paese (72%), ma fa registrare il più alto incremento dal 2004.
- **In Puglia il tasso di scolarizzazione superiore, nonostante il miglioramento di 6 punti percentuali dal 2004, è ancora al di sotto della media italiana e si attesta al 72%.**

⁴ Giovani che non lavorano e che non frequentano alcun corso di istruzione e formazione.

Tasso di disoccupazione giovanile

Si tratta del tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 29 anni, da considerare congiuntamente al tasso di occupazione giovanile.
Fonte: Rapporto ISTAT 2010 ed Eurostat, Labour force survey (anno di riferimento 2010) (anno di riferimento per il dato Puglia 2009)

- Il tasso di disoccupazione giovanile in Europa è pari al 16%. Tra i paesi di prima adesione alla Unione Europea solo la Spagna ha tassi di disoccupazione giovanile superiori all'Italia (20%).
- L'occupazione giovanile ha subito una forte flessione: in Italia nell'ultimo anno ci sono stati 182.000 occupati in meno (-5,3%). Il calo maggiore si è registrato nel Mezzogiorno (-6%) e fra coloro che hanno titoli di studio bassi (-8,9%).
- **In Puglia il tasso di disoccupazione dei giovani tra 15 e 24 anni è del 32,6%, di quasi 5 punti percentuali superiore alla media italiana.**

Neet Not in Education, Employment or Training

Si intendono i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non frequentano alcun corso di istruzione e formazione.
Fonte: Rapporto ISTAT 2010, ed Eurostat, Labour force survey (anno di riferimento 2010)
Fonte dato Puglia: Il Monitor n. 25 maggio 2011 (anno di riferimento 2009)

- In Italia i Neet sono circa 2 milioni (in crescita del 6,8%) e rappresentano il 22% dei giovani, contro una media Europea del 14,7%.
- L'incidenza di questo fenomeno è più diffusa nelle donne (24,9%), nel Mezzogiorno (30,9%) e fra coloro che posseggono solo la licenza media (23,4%).
- I giovanissimi (15-19enni) che non studiano e non lavorano sono ben 352 mila e rappresentano l'11,9% della popolazione.
- **In Puglia i Neet sono circa 200 mila giovani (28,6%), di questi ben il 68% sono inattivi, cioè non in cerca di occupazione.**

Giovani che abbandonano la scuola superiore al 1 anno

Si tratta di studenti che interrompono la frequenza scolastica e non si iscrivono al secondo anno di scuola superiore. Tale indicatore fornisce un'idea della fuoriuscita dei giovani dal sistema scolastico.
Fonte: ISTAT, Statistiche sull'Istruzione e MIUR (anno di riferimento 2006-2007)

- In Italia il tasso di abbandono al primo anno è dell'11,4%: il Mezzogiorno si caratterizza come l'area geografica in cui gli studenti abbandonano maggiormente la scuola (13,3%).
- L'abbandono scolastico sembra concentrato nel primo anno, infatti tale tasso al secondo anno di scuola superiore scende al 2,8%.
- **In Puglia il tasso di chi abbandona al primo anno la scuola superiore è del 12,1%.**

Giovani 14-17enni fuori dai canali scolastico-formativi (dispersi)

Il fenomeno della dispersione scolastico-formativa è complesso e multidimensionale. Analizzando lo stato scolastico e formativo dei giovani tra i 14 e i 17 anni, emergono coloro che non sono collocati in nessun canale di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (scuola, formazione, apprendistato formativo).
Fonte: Rapporto di monitoraggio del diritto-dovere anno 2008, Isfol (anno di riferimento 2008-2009)

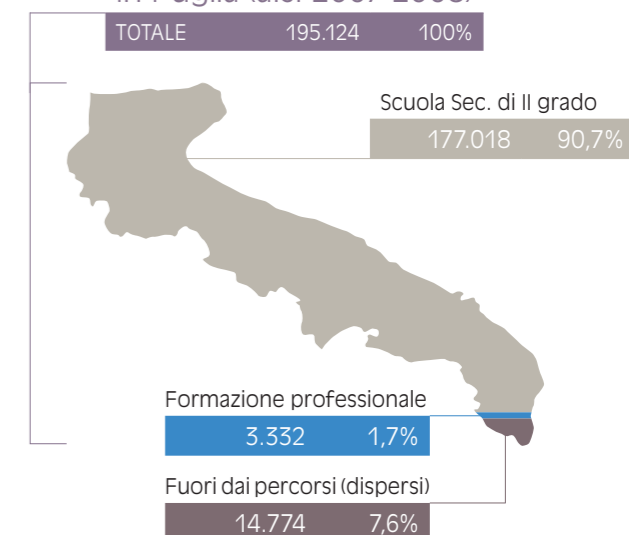
- In Italia sono 117.000 i giovani fra 14 e 17 anni fuori dal sistema scolastico-formativo e rappresentano il 5% della popolazione in fascia di età.
- Il dato più alto si registra nel Mezzogiorno dove tale quota raggiunge il 7,7% pari a circa 50.000 ragazzi.
- **La Puglia, con 14.000 i giovani fuori dai sistemi scolastico-formativi (7,6%), si trova in linea con il dato del Mezzogiorno, ma ancora distante dalla media italiana di quasi tre punti percentuale.**

Stato scolastico-formativo dei giovani 14-17enni⁵

In Italia (a.s. 2008-2009)

Percorso	Valore assoluto	Valore %
Scuola secondaria di I grado	93.129	4,0%
Scuola secondaria di II grado	2.004.851	86,2%
Formazione professionale	100.594	4,3%
Apprendistato formativo	10.295	0,5%
Fuori dai percorsi (dispersi)	117.429	5,0%
TOTALE	2.326.298	100,0%

In Puglia (a.s. 2007-2008)



Nelle ripartizioni territoriali (a.s. 2008-2009)

Percorso	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Scuola secondaria di I grado	4,5%	4,3%	4,2%	2,8%	5,1%
Scuola secondaria di II grado	81,9%	84,1%	89,9%	88,8%	85,2%
Formazione professionale	8,3%	8,7%	1,9%	0,7%	2,8%
Apprendistato formativo	0,8%	1,2%	0,3%	-	0,4%
Fuori dai percorsi (dispersi)	4,5%	1,7%	3,7%	7,7%	6,5%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

⁵ I dati presenti in questa sezione sono fonte Rapporto di monitoraggio del diritto-dovere anno 2008, Isfol. Da sottolineare che la disponibilità, da parte delle Amministrazioni locali, di informazioni sullo stato scolastico-formativo dei giovani non è completa, solo 14 regioni sono dotate di un'anagrafe degli studenti e solo il 68% delle provincie dispone di un sistema informativo.